

Primo piano

CERIMONIA IN UN'AULA MAGNA GREMITA

Alberto Chiesi: «Innovazione e ricerca le chiavi del successo»

«Il mio ruolo in azienda è stato di mantenere unite e di indirizzare le capacità presenti»

Gian Luca Zurlini

«Il mio ruolo, nella storia dell'azienda, credo sia stato quello del più anziano e sia consistito soprattutto nel cercare di concretizzare, insieme con gli altri manager, le iniziative, le idee e le proposte per la crescita e l'innovazione in quanto il ruolo dell'imprenditore è quello di mantenere unite nel modo più efficace le capacità all'interno dell'azienda e indirizzarle verso obiettivi di crescita e di creazione di valore».

Sono le parole, contenute all'interno della «lectio doctoralis» con cui Alberto Chiesi, presidente dell'azienda di famiglia, ha spiegato ieri durante la cerimonia con cui gli è stata conferita la laurea magistrale «honoris causa» in amministrazione e direzione aziendale, la formula del successo dell'azienda che, assieme al fratello Paolo, ha portato in 50 anni da 50 a 4.500 dipendenti e da una realtà produttiva esclusivamente italiana a una multinazionale che conta su 27 filiali estere ed è attiva in altri 40 paesi con un fatturato che all'80% è generato all'estero. Numeri che spiegano la motivazione per la quale il

dipartimento di Economia dell'Università, diretto da Luca Di Nella ha deciso l'assegnazione all'imprenditore del titolo accademico.

La motivazione della laurea

«Alberto Chiesi ha contribuito in modo significativo allo sviluppo del gruppo da lui guidato per il rilevante apporto fornito nella definizione di strategie di sviluppo di successo, tradotte in una straordinaria opera di innovazione di prodotto e di processo che si è tradotta nel riconoscimento del Gruppo Chiesi a livello nazionale e internazionale come riferimento di impresa eccellente in grado di coniugare innovazione e capacità di generare valore». Questa la motivazione, letta dallo stesso Di Nella.

Innovazione e ricerca come base

Alberto Chiesi, visibilmente emozionato, ha sottolineato che «lo svitato si è fondato sulla felice simbiosi fra il continuo e fruttuoso approfondimento scientifico di Paolo (il fratello, ndr) e un crescente convincimento imprenditoriale da parte mia. Così fin dall'inizio della nostra presenza in azienda ci siamo orientati verso l'innovazione. E con

l'introduzione dei brevetti farmaceutici in Italia a fine anni '70 abbiamo avuto una spinta determinante alla vocazione aziendale di investire in ricerca». Ricerca e sviluppo in cui nel 2016 la Chiesi ha investito 340 milioni di euro, pari al 22% del fatturato e che ha portato a «un 75% del fatturato stesso realizzato con prodotti usciti dalla nostra ricerca interna». Alberto Chiesi ha indicato «l'obiettivo di arrivare a 5.000 collaboratori nel 2017 e di raddoppiare il fatturato entro il 2025, continuando a concentrare i nostri investimenti su un numero ristretto di aree terapeutiche in cui raggiungere posizioni di eccellenza». Tra i farmaci Chiesi ha ricordato «il Foster, che è fra i primi 3 farmaci più prescritti in Europa e il Curosurf, leader mondiale da molti anni». Elogiando la «squadra, composta da famigliari, manager e dipendenti», Chiesi ha concluso sottolineando «la soddisfazione per i risultati ottenuti e la raccomandazione a quelli che proseguiranno la gestione aziendale di continuare ad avere la curiosità di esplorare nuovi prodotti e nuovi mercati». ♦

LAUREA AD HONOREM IN DIREZIONE AZIENDALE



Università. In alto, Alberto Chiesi con il rettore dell'Università Loris Borghi. Al centro, l'imprenditore insieme ai suoi familiari. Qui sopra, un momento della cerimonia.

L'intervento

Il rettore Borghi: «Un capitano d'azienda vero e capace»

«E' stato il rettore Loris Borghi a consegnare materialmente a Alberto Chiesi la pergamena della laurea ad honorem nel mezzo di un'Aula Magna gremita sottolineando «l'onore e la soddisfazione di premiare un imprenditore e manager illuminato». Nel suo intervento introduttivo, il Rettore ha ricordato che «non si tratta di un evento solo celebrativo, ma intende essere un momento di festa per i nostri studenti, l'Università e la città tutta», definendo Alberto Chiesi «un capitano d'azienda aperto alla cultura europea e internazionale e attento all'innovazione, ma al contempo imprenditore che ha sempre ricercato un costante miglioramento nei prodotti e nei processi e che riconosce nell'inclusione e nella solidarietà ingredienti decisivi per il successo di un'impresa». ancora: «La visione di un imprenditore come lui fa riferimento a un'etica lavorativa di alto profilo che favorisce il progresso attraverso un formidabile sforzo a favore della ricerca di nuove terapie in grado di curare patologie complesse e gravi e per questo provo profonda gratitudine per ciò che ha fatto a favore di tante persone ammalate». Borghi ha poi ricordato che «il gruppo Chiesi non dimentica mai il proprio territorio e continua a investire in esso e su di esso a tutto vantaggio della nostra comunità» e ha concluso affermando che «questa laurea ad honorem rappresenta un giusto riconoscimento per quanto realizzato da Alberto Chiesi e dalla sua famiglia in questi ultimi 40 anni di intenso e produttivo lavoro». Guido Cristini, docente di Economia e gestione delle imprese, ha quindi svolto la «laudatio ufficiale che ha preceduto la «lezione» di Chiesi».

DOMENICA 27 NOVEMBRE
Via Verdi

MERCATO
con banchi selezionati del
Consorzio "La Qualità dei Mercati"
& Il Mercato Alta Qualità **"Terra dei Gonzaga"**

GASTRONOMIA
NEGOZI APERTI

Seguici su

www.consorzioqualitadeimercatiparma.it

PATEK PHILIPPE
GENEVE

Ogni tradizione ha un suo inizio.

Calendario Annuale
Ref. 5396R

VACCARI GIOIELLI
Since 1948

Via Emilia San Pietro • 27/b, 42121 Reggio Emilia • tel. 0522 43 99 99
info@vaccarigioidelli.com